



Tipo atto: risoluzione

Oggetto: In difesa di Liliana Segre e contro ogni lista di proscrizione.

Proponente: Enrico Conti, Luca Milani, Nicola Armentano, Stefania Collese, Alessandra Innocenti

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordata la deliberazione del Consiglio comunale che nel 1986 portò a dichiarare Firenze "Città operatrice di Pace", un provvedimento che recepì a livello istituzionale, quello che era già presente a livello sociale e culturale nella realtà fiorentina;

Ricordata la delibera di Consiglio n. DC/2024/00028 del 10/04/2024 "Impegni del Comune di Firenze come città operatrice di pace e solidarietà;

Assunto come la città di Firenze si sia distinta per il suo impegno a favore della pace, tradizione portata avanti nel tempo grazie alle figure del Cardinale Elia dalla Costa, Piero Calamandrei e Mario Fabiani e soprattutto di Giorgio La Pira, il Sindaco che dette il via ai "Colloqui mediterranei" tra Israeliani e Palestinesi (1951);

Ricordati, tra gli altri, i recenti impegni assunti dall'Amministrazione comunale per perseguire un cammino di pace, primo fra tutti la grande fiaccolata per la pace ed il cessate il fuoco in Palestina, che fu promossa dal Priore dell'Abbazia di San Miniato al Monte Padre Bernardo, con la presenza del Rabbino Capo, dell'Imam e dell'allora Sindaco di Firenze;

Tenuto conto che l'art. 8 (Solidarietà internazionale) dello Statuto del Comune di Firenze sancisce che "Il Comune favorisce la libertà, la pace e l'incontro fra i popoli. Si impegna per il rispetto, la dignità e l'accoglienza di ogni essere umano, attiva forme di cooperazione, scambi e gemellaggi con le città di tutto il mondo";

Considerato inoltre, il Comune di Firenze aderisce al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani, un'esperienza fondativa ed esemplare in Europa e nel mondo, che dal 1986 promuove l'impegno di

Comuni, Province e Regioni italiane per la pace, i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale, aderendo annualmente alla Marcia Perugia-Assisi della pace e della fraternità, a cui partecipa con il proprio Gonfalone;

Visto che, il Comune di Firenze riconosce il valore del dialogo interreligioso, un fattore che contribuisce in modo strategico alla costruzione della pace nel mondo, non a caso è partner della Scuola fiorentina di alta formazione per il dialogo interreligioso e interculturale” - Florence School of Dialogue FSD, che si configura come luogo di alta formazione culturale e professionale per la creazione di una nuova classe dirigente esperta e sensibile ai problemi di dialogo interreligioso e interculturale della società odierna e futura per perseguire la pace e la cooperazione tra i popoli e le comunità;

Ricordato che con deliberazione del Consiglio comunale n. 2019/C/00020, del 25/03/2019, il Comune di Firenze ha conferito la cittadinanza onoraria a Liliana Segre, che in quanto ebrea, rimase vittima, unitamente alla sua famiglia, delle leggi razziali fasciste, arrestata e poi deportata molto giovane nel campo di concentramento di Birkenau-Auschwitz e come, sopravvissuta sia diventata una testimone importantissima per l'Italia fino ad essere nominata Senatrice a vita nel 2018;

Ricordato che il medesimo Consiglio Comunale ha conferito, con deliberazione n. 00027 del 20 aprile 2015, la cittadinanza onoraria alle sorelle Bucci, Andra e Tatiana, nate a Fiume da Famiglia mista ebreo-cattolica, internate rispettivamente all'età di 4 e 6 anni ad Auschwitz, per avere condiviso con la collettività la loro drammatica e dolorosa esperienza;

Ricordato altresì, che a novembre 2021, il Sindaco Dario Nardella ha consegnato le Chiavi della Città alla scrittrice Edith Bruck, per l'instancabile opera di testimonianza verso le giovani generazioni dei crimini dell'Olocausto, vissuti da lei in prima persona in quanto deportata a soli a soli tredici anni a Auschwitz, Dachau e Bergen-Belsen e raccontati con lucidità e coraggio, facendo propria la lingua italiana;

Ricordato che con deliberazione n. 2020/C/00053 del 21/12/2020, il Comune di Firenze ha istituito una Commissione Speciale del Consiglio comunale per il contrasto a Firenze dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza, richiamando l'analoga mozione del Senato della Repubblica recante come prima firmataria la Senatrice Liliana Segre;

Ricordato che con delibera DPC/2022/00025 del 9/5/2022 il Consiglio Comunale di Firenze ha deliberato la Costituzione del Comitato per le pietre d'inciampo, le quali formano un vero e proprio percorso della memoria sulle tracce di famiglie ebraiche arrestate e deportate nei campi di sterminio negli anni del secondo conflitto mondiale.

Appreso dal quotidiano la Repubblica del 30 settembre 2024, di quanto avvenuto in data 28 settembre u.s. a Milano, dove in occasione della manifestazione pro-Palestina, sono stati esposti dei manifesti contro la Senatrice Segre, qualificandola come un agente sionista;

Appreso dalla stampa con sdegno che nella stessa manifestazione di Milano di pochi giorni orsono si inneggiava alle organizzazioni politiche terroristiche di Hamas e Hezbollah e si definiva l'azione terroristica contro civili inermi accaduta il 7 ottobre 2023 come un atto non problematico e di resistenza contro il colonialismo;

Preso atto con rammarico e preoccupazione degli inviti pubblici, testimoniati da video, a marchiare le case di cittadini inopinatamente definiti "agenti sionisti" e inclusi in liste di proscrizione, tra i quali la senatrice Segre, con bombolette di vernice, e a fare attacchi hacker ai loro danni;

Nella convinzione che la senatrice Segre rappresenti una delle figure più nobili della Nazione, segnata dal portare in sé la tragedia della Shoah e il senso della vita come sopravvivenza dell'umano e come scelta etica e come in tutti questi anni ha continuato pubblicamente ad esaminare la storia e la contemporaneità promuovendo campagne per i diritti umani e per debellare il razzismo e l'antisemitismo;

Nella convinzione che mai come in questo momento, quando il mondo è funestato da conflitti, crisi politiche ed economiche, tensioni sociali, la parola "pace" sia da rimettere al centro del dibattito politico internazionale. Essa dovrebbe essere ripristinata come guida principale nelle relazioni fra le persone, ma non solo. La pace dovrebbe infatti essere una condizione reale nella quale sia possibile ristabilire, proteggere e riconoscere i diritti fondamentali e la piena dignità dell'essere umano.

ESPRIME LA PIENA SOLIDARIETA' alla  
Senatrice Liliana Segre

CONDANNA FERMAMENTE

Ogni espressione e atto di antisemitismo e in particolare le espressioni offensive e di minaccia rivolte ai danni della Senatrice Liliana Segre

CHIEDE

ALLE ISTITUZIONI PREPOSTE E A TUTTE LE FORZE POLITICHE

Di unirsi nell'esprimere la più ferma condanna rispetto agli ultimi episodi occorsi alla Senatrice Liliana Segre;

Di impegnarsi in ogni modo per garantire un clima di civile convivenza e libera espressione delle opinioni;

Di adoprarsi in ogni modo per favorire una de-esclation nel conflitto in corso in Medio-Oriente.

CHIEDE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE INVIARE IL PRESENTE ATTO

- Al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Al Presidente del Senato della Repubblica italiana;
- Al Presidente della Camera dei deputati della Repubblica italiana;